

ITALIANI D'AMERICA

# I finti colonnelli

Un giorno, a New York, entra nella casa di un vecchio italiano. Era insieme con un mio amico medico che lo andava a visitare.

Mi aveva detto il mio amico: « Devo andare nel Bronx, vieni, accompagnami, faremo quattro chiacchiere. »

La casa era come tutte le altre del genere: pulita, col solito mobilio che avevo già visto in mille altri posti, le solite tendine e le fotografie al muro.

Il mio amico entrò nella camera dell'ammalato, io rimasi nella prima stanza. Accesi una sigaretta, e poi, siccome la stanza stava diventando buia, mi misi a guardare lo specchio. Si guardavano allo specchio.

— Meglio, quanto ce lo meritiamo?

— Eh, vediamo un po': Tutte queste divise dovevano servire esclusivamente di un colonnello dei bersaglieri, in alta uniforme, col campanello dritto, le spalline.

La monitura era quella che usavano un tempo, a doppio petto. Aveva la sciarpa e una infinità di medaglie.

La mia meraviglia dipendeva dal fatto che quel colonnello aveva due baffi neri, diritti, e mi pareva troppo giovane per il grado.

Guardai attentamente per vedere se mi ricordavo qualcuno, dato che io ero stato nei bersaglieri, ma nessuno somigliava a quel viso severo e accigliato.

Li capi delle Fratellane venivano a cavallo. Poi la baia saonava la marcia reale e cominciava la sfilata.

O lo scintillio andava avanti compiendo fino al punto dove c'era la tribuna e nella tribuna c'erano le autorità e le signore. C'era il governatore dello Stato che salutava e rideva, c'era il signor

— Che forse hanno un puro colonnello dei bersaglieri?

Il mio amico si mise a ridere. Io gli feci vedere la Consolazione Italiana che salutava

— Quella che hai visitato?

— Sì.

— Non mi avevi detto che faceva il calzolaio?

— Sì.

Una sera dirmi altro mi fece entrare nella camera da letto dove c'era l'ammalato.

La propria lui. Solamente i belli ora erano grigi e non più diritti come nel ritratto.

Si parlò e lui mi disse subito che faceva parte di una Fratellanza paesana, intitolata al suo ricordo a quale santo, e mi mostrò anche la fotografia di un gruppo che era attaccata sopra il comodino. Si trattava di un'immagine di colonnelli dei bersaglieri, guarniti di medaglie, di sciarpe e pennacchi. In mezzo c'era pure lui.

Uscii così che conobbi questa storia.

Bisogna subito dire che a New York, come nelle altre grandi città degli Stati Uniti, buona parte degli italiani si raggruppano in associazioni chiamate Fratellane e distinte per paese e per santo protettore.

Vivevano queste Fratellane, modestamente, e, durante le feste patriottiche o quelle elettorali, gli italiani assistevano alle solenni parate degli americani che sfilarono preceduti da ragazzi con le bandiere nere, i colbachi bianchi in testa, i zubbini attillati di seta bianca, bastoni argentati fra le mani.

Le Fratellane italiane non avevano nulla di tutto questo. Quando partecipavano a una parata, ci andavano con i loro vestiti, forse zolfi, forse non di ottima fattura. In questo stato di cose che fece prendere la decisione di adottare diverse varie a seconda dei gusti.

Così venne fuori il nuovo orientamento di queste asso-

# COME DEFINIREMO LA EDIZIONE DI QUEST'ANNO?

## Si cercano aggettivi per la Fiera di Milano

Il complesso di baracche del 1920 e la prima esposizione nazionale del 1881, quando la parola progresso si scriveva con la p maiuscola — Sintesi di trentasette anni

### DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, aprile. Gli uomini in genere e i giornalisti in particolare dovranno abituarsi a risparmiare gli aggettivi come i soliti risparmiare le munizioni, con scrupolo, quasi con cura. Oppure dovranno preoccuparsi un riformatorio di aggettivi nuovi, mordenti, giustamente calibrati da tener sempre a punto.

— Meglio, quanto ce lo meritiamo?

— Eh, vediamo un po': Tutte queste divise dovevano servire esclusivamente per le feste solenni: così, giorno di Columbus, la mattina alla 9<sup>a</sup> Avenue, si vedeva arrivare da una strada una colonia di generali; da un'altra arrivavano i colonnelli dei bersaglieri, da un'altra quelli dei carabinieri. Pieroli, grassi, magri, vecchi, giovani, tutti con tante medaglie, l'unico che arrivavano due o trecento ammiragli e poi altri bersaglieri, altri generali.

— I capi delle Fratellane venivano a cavallo. Poi la baia saonava la marcia reale e cominciava la sfilata.

O lo scintillio andava avanti compiendo fino al punto dove c'era la tribuna e nella tribuna c'erano le autorità e le signore. C'era il governatore dello Stato che salutava e rideva, c'era il signor

— Ecco che arrivavano due o trecento ammiragli e poi altri bersaglieri, altri generali.

— Guardate, per esempio, che cosa è accaduto nella storia, non per niente un ammiraglio e un colonnello dei bersaglieri, Pieroli, e i suoi compagni, si erano incontrati in un luogo di Milano. Sperando troppo

— Ecco che arrivavano due o trecento ammiragli e poi altri bersaglieri, altri generali.

— Meglio, quanto ce lo meritiamo?

— Eh, vediamo un po': Tutte queste divise dovevano servire esclusivamente per le feste solenni: così, giorno di Columbus, la mattina alla 9<sup>a</sup> Avenue, si vedeva arrivare da una strada una colonia di generali; da un'al-

tra arrivavano i colonnelli dei bersaglieri, da un'altra quelli dei carabinieri, un'altra per quella di ammiraglio, un'altra per quella di colonnello dei carabinieri, un'altra per quella di generale, un'altra per quella di colonnello dei carabinieri, un'altra per quella di ammiraglio, un'altra ancora scelse la cavalleria (sempre colonnelli) e così via.

La grande sartoria di Bleeker Street divenne una specie di Unione militare, e nelle sue vetrine brillavano bandiere d'argento, sciarpe, medaglie, sciarpe.

— I clienti avevano tutti premura. Venivano la sera dopo il lavoro a misurarsi, a dire la verità, stava diventando buia, mi misi a guardare i ritratti appesi alle pareti.

— Accidenti! — pensai subito.

— L'una davanti alla fotografia di un colonnello dei bersaglieri, in alta uniforme, col campanello dritto, le spalline.

— La monitura era quella che usavano un tempo, a doppio petto. Aveva la sciarpa e una infinità di medaglie.

La mia meraviglia dipendeva dal fatto che quel colonnello aveva due baffi neri, diritti, e mi pareva troppo giovane per il grado.

Guardai attentamente per vedere se mi ricordavo qualcuno, dato che io ero stato nei bersaglieri, ma nessuno somigliava a quel viso severo e accigliato.

— Meglio, quanto ce lo meritiamo?

— Eh, vediamo un po': Tutte queste divise dovevano servire esclusivamente per le feste solenni: così, giorno di Columbus, la mattina alla 9<sup>a</sup> Avenue, si vedeva arrivare da una strada una colonia di generali; da un'al-

tra arrivavano i colonnelli dei bersaglieri, da un'altra quelli dei carabinieri, Pieroli, e i suoi compagni, si erano incontrati in un luogo di Milano. Sperando troppo

— Ecco che arrivavano due o trecento ammiragli e poi altri bersaglieri, altri generali.

— Guardate, per esempio, che cosa è accaduto nella storia, non per niente un ammiraglio e un colonnello dei bersaglieri, Pieroli, e i suoi compagni, si erano incontrati in un luogo di Milano. Sperando troppo

— Ecco che arrivavano due o trecento ammiragli e poi altri bersaglieri, altri generali.

— Meglio, quanto ce lo meritiamo?

— Eh, vediamo un po': Tutte queste divise dovevano servire esclusivamente per le feste solenni: così, giorno di Columbus, la mattina alla 9<sup>a</sup> Avenue, si vedeva arrivare da una strada una colonia di generali; da un'al-

# GLI SPETTACOLI

### CONCERTI

#### Benedetti Michelangeli al Teatro Argentina

Martedì 25 aprile ore 21, Teatro Argentina il concerto di S. Cecilia fuori abbonamento (permanente tagliando bianco) a 10.000 lire, a quelli compresi nella tessera di abbonamento, con le sembianze di una donna altera e manomessa.

Avevo: I due capitani con E. Mac Murray. Barberini: La rosa tatuta con A. Magnani e Le nozze di Natura ore 15,35; 17,10 20,22,30. Belotti: Cecilia al ladro con G. Kelly. Bellarmino: Immagine, Ora, Città, Salotto con R. Widmark. Belotti: Rappresentazione di Margherita con G. Mariano. Belotti: Cecilia al ladro con G. Widmark. Belotti: Nessuno resta solo con F. Sinatra. Belotti: Cecilia al ladro con G. Kelly. Belotti: Chiusa per installazione dinamite. Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé). Belotti: Oro con R. Widmark. Belotti: Il tempo di vita. Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti al botteghino dalle 10 alle 17.

**TEATRI**

Ultima replica  
del « Ballo delle Ingrate » e « Persepolis » all'Opera

Aureo: Il Kentuckiano con B. Lancaster. Autunno: I ragazzi del Texas con J. Hunter. Salotto: L'ultima di veluto rosso (Cinemascopé) e Le nozze di Natura.

Mondial: Le perle nere del Paratico con V. Mayo (Cinemascopé).

New York: L'amore e una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascopé).

Nostalgia: L'ultima volta conquistata il West con D. Morgan.

Nuvoli: Cecilia al ladro con G. Kelly.

Belarmino: Immagine, Ora, Città, Salotto con R. Widmark.

Belotti: Rappresentazione di Margherita con G. Mariano.

Belotti: Cecilia al ladro con G. Kelly.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Il tempo di vita.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze joyeuse con G. Bighetti.

Belotti: Chiusa per installazione dinamite.

Belotti: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascopé).

Belotti: Oro con R. Widmark.

Belotti: Nozze